

INCONTRO MINISTRO DELL'INTERNO DEL 4 NOVEMBRE 2025

Si è conclusa una riunione tra la nostra Federazione Coisp-Mosap di cui ne fa parte l'ADP, le altre organizzazioni sindacali, ed il Ministro dell'Interno Prefetto Matteo Piantedosi, coadiuvato dal Sottosegretario On. Nicola Molteni, dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno Prefetto Maria Teresa Sempreviva e dal Capo della Polizia Prefetto Vittorio Pisani.

Al Signor Ministro sono state rappresentate le principali criticità che emergono dalla bozza della legge di bilancio 2026 e che riguardano da vicino il personale della Polizia di Stato. La nostra Federazione ha sottolineato con forza, innanzitutto, la necessità di azzerare in modo strutturale i tagli al turn over previsti, affinché non si sia costretti ogni anno a rincorrere riduzioni di organico che aggraverebbero una situazione già drammatica: ad oggi, infatti, mancano oltre 11.000 poliziotti. È stata inoltre rimarcata la necessità di prevedere un adeguato stanziamento strutturale per avviare rapidamente il tavolo di confronto per la realizzazione della previdenza dedicata, ribadendone l'assoluta urgenza per evitare che chi ha dedicato l'intera vita alla sicurezza delle istituzioni e dei cittadini debba affrontare una vecchiaia da indigente.

La nostra Federazione ha poi espresso forte preoccupazione per la totale assenza di investimenti legati alla specificità del lavoro del poliziotto, evidenziando come manchino risorse destinate all'aumento delle indennità operative e al pagamento del lavoro straordinario, che risulta arretrato ormai da gennaio 2024. Abbiamo anche chiesto di eliminare la norma che prevede un progressivo innalzamento dell'età pensionabile (di tre mesi nel 2027 e di quattro mesi nel 2028), ritenendola una misura paradossale se rapportata al logoramento psicofisico che caratterizza l'attività quotidiana dei poliziotti. La nostra Federazione ha poi ribadito la necessità di individuare adeguate risorse economiche per il rinnovo contrattuale del personale della Polizia di Stato, inclusa la dirigenza, e ha sollecitato una rapida approvazione del decreto "Forze di Polizia", che contiene importanti disposizioni dirette al rafforzamento dei presidi della Polizia di Stato e al potenziamento dell'attività di vigilanza sui litorali. Tale provvedimento prevede inoltre significative misure di semplificazione e aggiornamento dell'ordinamento del personale, tra le quali: la semplificazione delle procedure concorsuali interne (fino al 31 dicembre 2029), l'esenzione dagli accertamenti di efficienza fisica per tali procedure, l'anticipazione al 2025 e al 2027 dei due concorsi straordinari per Ispettore Superiore, l'inquadramento dei medici della Polizia di Stato direttamente nel ruolo dei dirigenti, la collocazione fuori ruolo dei posti funzione riservati al Dirigente dell'Ispettorato Vaticano e della Sovrintendenza dei Servizi di Sicurezza della Presidenza della Repubblica, l'aggiornamento dei titoli di studio e delle qualifiche del personale della Banda Musicale, nonché la riduzione a un solo anno del periodo di permanenza nella qualifica di Vice Questore per l'ammissione agli scrutini da Primo Dirigente.

Nel corso dell'incontro con il Ministro dell'Interno, il Capo della Polizia ha comunicato che:

- il concorso interno per 411 posti per vice ispettori beneficerà di un incremento di 209 unità;
- il concorso pubblico per allievi agenti, aliquota riservata ai VFP, potrebbe beneficiare di un incremento di circa 100 unità
- nell'ambito del piano assunzionale saranno previste per l'anno 2026 circa 6000 assunzioni ripartite tra i ruoli assistenti agenti ed ispettori
- al fine di abbreviare i tempi di erogazione dell'anticipo delle spese legali al personale della Polizia di Stato potrebbe essere eliminato il visto di congruità dell'avvocatura generale dello Stato
- è in fase di predisposizione il regolamento che disciplinerà l'acquisto e il possesso delle armi per il personale della Polizia di Stato.

Al Ministro PIANTEDOSI è stato rappresentato che i poliziotti hanno oggi bisogno di fatti concreti e consequenziali rispetto agli impegni assunti dal Governo in questi tre anni. Non siamo certamente soddisfatti nonostante sappiamo benissimo che il Ministro ha a cuore la sua Polizia di Stato ma l'assenza di fondi per il contratto, la continua rincorsa ai ritardi nei pagamenti degli straordinari, l'attesa infinita della previdenza complementare e il mancato anticipo dei concorsi per Ispettore Superiore unitamente all'aumento irrisorio dei posti per i 411 vice ispettori non lascia l'ADP appagato.

Roma, 05 novembre 2025

La Segreteria Nazionale ADP

